

ANCORA UN SUICIDIO



Non si comprende il gesto estremo messo in atto, a Palermo, dall'app. G.L.F. perché le cause possono essere tante, a cominciare dal lavoro che quotidianamente deve affrontare il carabiniere - poliziotto: quasi sempre durante il servizio a contatto con soggetti violenti e pericolosi e, quindi, in un clima di tensione e anche di timore per la propria incolumità fisica. Se poi a tutto ciò si aggiungono una leggera fragilità psicologica e qualche incomprensione all'interno della famiglia in un contesto magari di problemi economici, si può arrivare a compiere il gesto irreparabile. Sta di fatto che l'elevato numero dei suicidi che si verificano tra il personale delle forze di polizia è diventato ormai da decenni un fenomeno allarmante e va affrontato con ogni mezzo, perché oltre ad essere una questione prettamente umanitaria coinvolgendo i rispettivi familiari, ne va di mezzo la credibilità delle Istituzioni di ciascuna forza di polizia. **D.g.l**

27.10.2019